

ANDREA AMATI A GENOVA

18 maggio - 10 giugno 2007



Capolavori della liuteria cremonese in mostra

*Masterpieces of Cremonese
violin making on exhibit*

Musei di Strada Nuova
Palazzo Tursi
Genova - Via Garibaldi

18 maggio - 10 giugno 2007
May 18 - June 10 2007

da martedì a venerdì 9 - 19
Tuesday - Friday 9 am - 7 pm
sabato e domenica 10 - 19
Saturday and Sunday 10 am - 7 pm
lunedì: chiuso
Monday: closed

LA NASCITA DEL VIOLINO E DELLA LIUTERIA:

DA ANDREA AMATI A GUARNERI "DEL GESÙ"

THE BIRTH OF THE VIOLIN AND VIOLIN MAKING:

FROM ANDREA AMATI TO GUARNERI 'DEL GESÙ'

■ CAPOLAVORI DELLA LIUTERIA CREMONESE

Grandi interpreti esigono grandi strumenti. Questo è il filo che lega strettamente Genova a Cremona: un impareggiabile violinista come Paganini non poteva che suonare su un grandissimo strumento della insuperata scuola classica cremonese. La sua scelta è caduta su un Guarneri "del Gesù", che per la sua potenza sonora è stato battezzato, da Paganini stesso, "Il Cannone". Ma Guarneri poteva costruire violini di questa levatura perché da più di un secolo e mezzo, a Cremona, una famiglia di liutai, gli Amati, faceva scuola nella liuteria del mondo ed aveva impostato i canoni per la costruzione degli strumenti ad arco. Dalla bottega di questa famiglia è probabilmente uscito anche Stradivari, ma certamente il suo capostipite Andrea Amati, nato nel 1505 circa, può essere considerato il padre del violino come oggi lo conosciamo. La sua fama, già nella prima metà del '500, era tale che la corte di Carlo IX di Francia gli commissionò un intero concerto di oltre 30 strumenti, tra cui il violino "Carlo IX", realizzato nel 1566 e considerato un capolavoro dell'arte della liuteria cremonese. Ecco la ragione della mostra "Andrea Amati a Genova": capire come è nato il violino dalla genialità di questo personaggio significa capire come si arriva ad un Guarneri "del Gesù" e al suo "Cannone" e si chiude così il cerchio su chi ha saputo trarre da questo strumento il massimo delle espressività vocali. Per la prima volta il violino "Carlo IX" sarà esposto nella stessa sala dove si trova il "Cannone". Cremona e Genova unite dunque nel suono magico dello strumento musicale per eccellenza: il violino cremonese.

Il gruppo di esperti che ha lavorato sul versante delle due città, con significativi approfondimenti scientifici, darà vita ad una giornata di studi su "I capolavori della liuteria cremonese a confronto" con una importante collaborazione che ci auguriamo possa proseguire anche in futuro in questo affascinante campo. A Cremona poi, nel prossimo autunno, la grande mostra "Andrea Amati Opera Omnia" completerà il percorso di conoscenza sul grande padre della liuteria e sarà davvero imperdibile per tutti gli appassionati.

■ MASTERPIECES OF CREMONESE VIOLIN MAKING

Great performers need great instruments. This is the link that strongly connects the cities of Genoa and Cremona: a remarkable violinist like Paganini could play only on a really great instrument from the unrivalled Cremonese a school of violin making. His choice was to perform on a 'del Gesù', named by Paganini himself 'the Cannon', because of the richness of its sound. 'del Gesù' could make violins so precious because for more than a century and a half, in Cremona, a family of violin makers, the Amati's, had set the standard in the violin making world. Stradivari was probably an apprentice in the Amati workshop and, certainly, the founder of the Amati family, Andrea Amati, born in c. 1505, might be considered as the father of the violin as we know it. His fame, in the first half of the sixteenth century, was already so renowned that the French Court of Charles IX had commissioned more than 30 stringed instruments for a concert.

One of those instruments is the violin 'Carlo IX', made in 1566 and considered one of the masterpieces of the Cremonese violin making school.

This is the reason for the exhibition 'Andrea Amati in Genoa': to understand how the violin was made by this genius of a violin maker, it will also allow us to understand how 'del Gesù' made the 'Cannone' and so, come full circle, with the violin maker that was able in the end to reach insuperable heights of sound expressiveness.

For the first time the violin 'Carlo IX' will be on exhibit in the same room where the 'Cannone' is kept. Cremona and Genoa are linked in the magic sound of the musical instrument 'par excellence': the Cremonese violin.

A panel of experts of both cities have worked together on relevant scientific studies and research, they will discuss their achievements during a seminar on the 'Masterpieces of the Cremonese violin making in comparison', a specific collaboration that we hope it will continue in this intriguing field in the near future. In Cremona, next Autumn, a great exhibition will be held: 'Andrea Amati Opera Omnia', an indispensable itinerary that increases the knowledge of the great father of the violin making.



Andrea Amati
Violino 1566 - Carlo IX

Guarneri del Gesù
Violino 1743 - il Cannone

Musei di Strada Nuova - Palazzo Tursi
Genova - Via Garibaldi

■ Seminario di liuteria / Seminar on violin making

Andrea Amati e Guarneri "del Gesù"
Capolavori della liuteria cremonese a confronto
Masterpieces of Cremonese violin making in comparison
Lunedì 28 maggio / Monday, May 28
Sala del Minor Consiglio - Palazzo Ducale - Genova

■ ore 15 / 3 pm

Introduzione di / Introduction by Renato Meucci

Andrea Amati e la nascita del violino / *Andrea Amati and the birth of the violin*

Carlo Chiesa

Storia della liuteria cremonese da Amati a Guarneri
A history of Cremonese violin making: from Amati to Guarneri

Bruce Carlson

Lo stile della liuteria cremonese da Amati a Guarneri / *The style of Cremonese violin making: from Amati to Guarneri*

Fausto Cacciatori

Studi ed indagini scientifiche sugli strumenti Amati / *Studies and research on the Amati instruments*

■ ore 17 / 5 pm coffee break

Marco Fioravanti

Studi ed indagini scientifiche sul "Cannone" / *Studies and research on the 'Cannone'*

Alberto Giordano

Il violino dai tempi di Paganini ad oggi: l'estetica / *The transformation of the violin from Paganini's times to this day: aesthetics*

Pio Montanari

Il violino dai tempi di Paganini ad oggi: l'acustica / *The transformation of the violin from Paganini's times to this day: acoustics*

Conclusioni di / Conclusion by Renato Meucci

Nel corso del seminario Stefano Montanari, violinista dell'ensemble barocco Accademia Bizantina esegue alcuni brani sul violino Andrea Amati "Carlo IX" (1566)

During the conference Stefano Montanari, violinist of the Baroque ensemble Accademia Bizantina will play some pieces on the violin made by Andrea Amati "Carlo IX" (1566)

INFO

■ Musei di Strada Nuova Palazzo Tursi Genova - Via Garibaldi

Orario / Hours

da martedì a venerdì: 9 - 19
Tuesday - Friday: 9 a.m. - 7 p.m.
sabato e domenica: 10 - 19
Saturday and Sunday: 10 a.m. - 7 p.m.
lunedì: chiuso / Monday: Closed

■ Biglietteria - Ticket office

Bookshop dei Musei di Strada Nuova
Tel. +39 010 2759185
biglietteriabookshop@comune.genova.it

■ Prezzi / Admission ticket

Intero / full price € 8,00; ridotto / reduced € 6,00
Ridotto per gli ultra 65 anni / reduced over 65 € 6,00;
Gratuito da 0 a 18 anni e la domenica per i residenti
Free admission from 0 to 18 years old and on Sundays
for Genoa residents

Si ringrazia / Thanks to:

Rotary Club Genova Centro Storico
Associazione "A Compagna di Zeinexi"

